



Cerved Group S.p.A

Sede legale in San Donato Milanese, Via dell'Unione Europea n. 6A/6B
capitale sociale euro 50.521.142,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA: 08587760961
REA MI- 2035639

Sito *internet* istituzionale: <http://company.cerved.com>

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A.
sul **quarto argomento** all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria
per il 20 maggio 2020, in unica convocazione

ARGOMENTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL TRIENNIO 2020-2022:

- a. **NOMINA DI TRE SINDACI EFFETTIVI E DI DUE SINDACI SUPPLENTI;**
- b. **NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE;**
- c. **DETERMINAZIONE DEL COMPENSO A FAVORE DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE.**

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, in occasione dell'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, convocata per il giorno 20 maggio 2020, in unica convocazione, giungerà a scadenza il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 13 aprile 2017 per il triennio 2017-2019.

Attualmente i componenti del Collegio Sindacale sono: Antonella Bientinesi (Presidente del Collegio Sindacale), Paolo Ludovici (Sindaco Effettivo), Costanza Bonelli (Sindaco Effettivo), Laura Acquadro (Sindaco Supplente) e Antonio Mele (Sindaco Supplente).

In ragione di quanto precede, in occasione della prossima Assemblea sarete pertanto chiamati a deliberare sulla nomina di tre Sindaci effettivi, di due Sindaci supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale e alla determinazione del compenso a favore dei componenti il Collegio Sindacale.

* * * * *

a. NOMINA DI TRE SINDACI EFFETTIVI E DI DUE SINDACI SUPPLENTI;

Alla nomina del Collegio Sindacale della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

In particolare, ai sensi dell'art. 24.1 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci effettivi, ed elegge altresì due Sindaci supplenti. I Sindaci così nominati restano in carica per tre esercizi (2020-2022), con scadenza in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'ultimo esercizio della carica.

I Sindaci sono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste. Hanno diritto di presentare le liste gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% (uno per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ai sensi della Delibera Consob n. 28 del 30 gennaio 2020.

Si ricorda che la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate in favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può tuttavia essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società (*i.e.* entro il **29 aprile 2020**), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile.

Ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Con specifico riguardo alla predisposizione delle liste e alla composizione del Collegio Sindacale, si ricorda in particolare quanto segue.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere articolare in due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i candidati alla carica di Sindaco supplente, all'interno delle quali i candidati devono essere indicati mediante un numero progressivo. I nominativi dei candidati non possono comunque essere in numero superiore ai componenti da eleggere. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 2397 del codice civile.

I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'assemblea nel rispetto della disciplina *pro-tempore* inerente l'equilibrio tra i generi. A tale riguardo, si segnala che per il rinnovo del Collegio Sindacale troverà applicazione la nuova disciplina sulle quote di genere di cui all'art. 148, co. 1-*bis* del TUF, come emendato dalla Legge 160/2019, la quale prevede che gli organi di gestione e di controllo delle società quotate riservino al genere meno rappresentato "*almeno due quinti*" dei componenti e non più un terzo, come fissato dalla normativa previgente. Al riguardo, si segnala che Consob, con Comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020, ha chiarito che, nell'ambito dell'attività di vigilanza sulla disciplina in esame, considererà il criterio dell'arrotondamento per eccesso all'unità superiore previsto dal comma 3, dell'art. 144-*undecies*. 1 del Regolamento Consob n. 11971/1999 inapplicabile per impossibilità aritmetica agli organi sociali formati da tre componenti (come il Collegio Sindacale dell'Emittente, composto da tre membri effettivi). Pertanto, con riferimento a questi ultimi, sarà ritenuta in linea con la nuova disciplina l'applicazione del criterio dei "due quinti" con arrotondamento per difetto all'unità inferiore.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno uno dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno uno dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Non possono essere eletti sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi, o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) e c) del Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale e il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori inerenti al settore di attività della Società.

Le liste dei candidati devono essere depositate a cura degli Azionisti entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea (*i.e.* **il 25 aprile 2020**). Il deposito delle liste dovrà essere eseguito a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata ai seguenti recapiti: Cerved Group S.p.A., Affari Societari e *Capital Markets*, Via dell'Unione Europea, n. 6A/6B, 20097 San Donato Milanese, *e-mail*: cervedgroup@pec.cerved.com. In tutti i casi, in occasione del deposito devono essere fornite le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla trasmissione delle liste. Le liste saranno quindi messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (*i.e.* entro il **29 aprile 2020**), con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, unitamente alle liste, devono essere depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale complessivamente detenuta; (ii) un *curriculum vitae* per ciascun candidato riguardante le caratteristiche personali e professionali e comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascun candidato ricoperti in altre società, anche ai fini di cui all'art. 2400 del codice civile, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica, e (iii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Consob n. 11971/1999 con questi ultimi (anche tenuto conto delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009).

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni contenute nell'articolo 24 dello Statuto e di quelle previste dalla normativa applicabile saranno considerate come non presentate.

Si rammenta che, nel caso in cui – alla scadenza del termine sopra indicato per il deposito delle liste (**25 aprile 2020**) – sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate solo liste presentate da Soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Consob n. 11971/1999, potranno essere presentate liste entro il **28 aprile 2020**, le quali saranno messe a disposizione del pubblico entro il **29 aprile 2020**. Si rammenta che, in tale caso, la soglia prevista per la presentazione delle liste si ridurrà della metà e sarà dunque pari allo 0,50% del capitale sociale.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina del Collegio Sindacale e dei Sindaci supplenti, si ricorda che – ai sensi dell'art. 24.2, 5° cpv., dello Statuto – si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti vengono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante Sindaco effettivo – che assumerà la carica di Presidente - e l'altro Sindaco supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- c) nel caso in cui venga presentata un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Se i due Sindaci effettivi tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono dello stesso genere il restante Sindaco effettivo deve essere di genere diverso, applicandosi in tale ipotesi i meccanismi di sostituzione previsti dallo statuto sociale all'art. 13.9 in materia di nomina degli amministratori.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti, esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

b. NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE;

Con riferimento alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, si ricorda che – ai sensi dell'art. 148, comma 2-*bis*, del D. Lgs. n. 58/1998, e dell'art. 24.2, dello Statuto (di cui al precedente paragrafo) – il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ordinaria nella persona del Sindaco effettivo eletto dalla minoranza (*i.e. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti*) e, pertanto, in caso di presentazione di più di una lista di candidati, assumerà la carica di Presidente il Sindaco effettivo tratto (in base all'ordine progressivo della relativa sezione) dalla lista che risulterà seconda per numero di voti ottenuti.

In caso invece di presentazione di una sola lista di candidati, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare con le maggioranze di legge (fatta naturalmente salva la possibilità da parte degli aventi diritto, in sede di presentazione delle liste, di indicare anche il candidato proposto quale Presidente laddove venga presentata e votata una sola lista e l'intero Collegio Sindacale venga quindi tratto per intero dalla stessa lista).

Vi invitiamo pertanto a nominare il Presidente del Collegio Sindacale, nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate.

c. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO A FAVORE DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE.

Con riguardo alla determinazione del compenso a favore dei componenti del Collegio Sindacale, si rammenta che – ai sensi dell'art. 2402 c.c. e dell'art. 24.1 dello Statuto – il compenso dei Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

A tal fine, si ricorda che i compensi dei componenti del Collegio Sindacale attualmente in carica sono pari: i) per il Presidente a Euro 60.000/anno, e ii) per gli altri Sindaci effettivi a Euro 40.000/anno.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte a tal riguardo e Vi invita pertanto a determinare il compenso dei componenti del Collegio Sindacale sulla base delle relative eventuali proposte formulate dagli aventi diritto in sede di presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale.

*** ***** ***

Stante quanto sopra, anche alla luce delle modalità di svolgimento dell'Assemblea (in merito alle quali si rinvia all'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* della Società) si suggerisce agli aventi diritto di formulare, in sede di presentazione delle liste, anche le proposte accessorie sui compensi a favore dei componenti l'organo e sulla persona del Presidente.

San Donato Milanese, 10 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Gianandrea De Bernardis)